



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL CORSICHESE

Ufficio di Piano

www.ambitocorsichese.it

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL CORSICHESE

ATS MILANO – CITTÀ METROPOLITANA

BANDO “DOPO DI NOI” - LEGGE N. 112/2016

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER
L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL
SOSTEGNO FAMILIARE RESIDENTI NEI COMUNI DI ASSAGO, BUCCINASCO,
CESANO BOSCONI, CORSICO, CUSAGO E TREZZANO SUL NAVIGLIO**

Il Comune di Cesano Boscone quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale del Corsichese, composto dai comuni di: Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano Sul Naviglio, indice il presente Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, Legge n.112/2016, cosiddetta *Dopo di Noi*.

L'Ufficio di Piano del Comune capofila con il presente Avviso intende dare attuazione alla specifica deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale del 24/10/2024 nel corso della quale sono state approvate le linee operative per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare residenti nei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio.

1. PREMESSE

Con la legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta *Dopo di Noi*, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave (non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità), prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure, in esito alla valutazione multidimensionale, sono inserite nel progetto individuale, di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n.328, e assicurate attraverso la graduale presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato.

Con il presente avviso si intendono disciplinare le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per la linea di azione dei Comuni dell'Ambito del Corsichese



ATS Città Metropolitana sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 2912/2024 a valere sulle risorse relative all'annualità 2023.

2. DESTINATARI E REQUISITI PER L'ACCESSO

Persone:

1. residenti in uno dei sei Comuni dell'Ambito (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio);
2. **con disabilità grave:**
 - non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
 - di norma maggiorenni, con priorità a persone con età compresa tra 18 e 55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia tra 26 e 45 anni;
3. prioritariamente **prive del sostegno familiare** in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
4. con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:
 - in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
 - già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Sono previsti i seguenti contributi:

SOSTEGNI DI NATURA GESTIONALE:

a) ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Il percorso di accompagnamento si sviluppa in più fasi:

- **prima fase o fase di avvio** della durata massima di due anni: prevede l'erogazione di un **voucher per l'autonomia** che può essere incrementato con il voucher durante noi per l'accompagnamento familiare. Il Budget complessivo della prima fase è pari a € 3.500,00, incrementato del **voucher durante** noi di € 600,00.
- **seconda fase o fase intermedia** eventualmente prorogabile per una seconda edizione e comunque per una durata massima di due anni: prevede l'erogazione di un **voucher per**



l'autonomia sino a € 3.500,00 per edizione che può essere incrementato con il **voucher durante noi** fino a € 600,00.

- **terza fase o fase conclusiva** eventualmente prorogabile per una seconda edizione e comunque per una durata massima di due anni: prevede l'erogazione di un **voucher** sino a € 4.800,00 per edizione che può essere incrementato con il **voucher durante noi** fino a € 800,00.

Nella terza fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste. Requisiti necessari per l'avvio della fase conclusiva sono:

- a. individuazione della sede abitativa per l'avvio della coabitazione;
- b. individuazione dei possibili/potenziali co-residenti;
- c. costruzione del budget complessivo di coabitazione.

Il Voucher per l'accompagnamento all'autonomia è destinato a:

- Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale (avere cura di sé; vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita; migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni; organizzare il proprio tempo; interesse relazioni sociali);
- Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale;
- Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione;
- Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del progetto individuale.

Il Voucher è finalizzato a sostenere:

- Accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre forme residenziali;
- Esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- Esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

Il Voucher durante noi ha l'obiettivo di assicurare le seguenti attività sul contesto familiare finalizzate a condividere i requisiti necessari per l'avvio di una coabitazione e la sua prosecuzione:

- Consulenza;
- Sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;



- Sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Pro.Vi;
- Assegno per l'autonomia (FNA Misure B1 e B2)
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

b) SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore.

1. Condizione:

- Già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente programma, senza alcun limite di età;
- Persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - ❖ Indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
 - ❖ In cluster d'età 45-64 anni.

2. Fragilità:

Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Fermo restando le priorità d'accesso ai sostegni per i progetti di vita a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

- 1) Voucher:** gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore: quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);



- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno “Voucher accompagnamento all'autonomia” del presente Programma.

2) **Contributo:** gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone con disabilità con elevato sostegno che vivono in residenzialità.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all'Autonomia” del presente Programma.

3) **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita



- Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

Per tutte e tre le tipologie di sostegni può essere riconosciuto un valore sino a **14.400,00 €/annui** (corrispondente a **1.200,00 €/mese**) a carico del Fondo DDN.

c) INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE

In caso di situazioni di emergenza (ad esempio, decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con necessità di sostegno intensivo per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

In caso di sollievo (ad esempio, raskite care, burn out caregiver, ecc.) il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per sostenere il costo della retta assistenziale – in caso di ricovero temporaneo per massimo n. 60 giorni - commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

A. SOSTEGNI DI NATURA INFRASTRUTTURALE:

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).



Sono previsti i seguenti contributi:

a) Per contribuire agli **ONERI DELLA LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI/UTENZE (ACQUA, LUCE, GAS)**: rispettivamente fino a € 500,00 mensili a sostegno del canone di locazione/utenze, ed € 2.000,00 annui a sostegno delle spese condominiali ed entrambi non superiori all'80% delle spese complessive.

Il contributo a **sostegno della locazione** è **compatibile** con:

- Sostegno "Spese condominiali" del presente programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente programma
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente programma
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente programma

Il contributo a **sostegno delle spese condominiali** è **compatibile** con:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento
- Sostegno "Ristrutturazione"
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente programma
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del presente programma.

b) **SPESE PER ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO** (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del Terzo Settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Il contributo può arrivare fino ad un massimo di € 50.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo complessivo dell'intervento di adeguamento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze dell/i co-residente/i, dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).



4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento dovrà presentare istanza di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, utilizzando l'apposita modulistica allegata (vedi modello **Allegato 1**).

4.1. **CHI NON DEVE PRESENTARE DOMANDA**

Non dovranno presentare una nuova domanda poiché saranno **automaticamente collocati nella graduatoria** del nuovo bando, fatte salve le necessità di una nuova valutazione multidimensionale e di definizione dei progetti di sostegno alla residenzialità:

- I beneficiari che necessitano di **continuità** di progetti di formazione all'autonomia iniziati con le risorse di anni precedenti
- Gli istanti **in lista d'attesa dei bandi precedenti**

4.2. **CHI DEVE PRESENTARE DOMANDA** (con allegata una progettualità di massima)

- I beneficiari di progetti di formazione all'autonomia finanziati con i precedenti bandi e giunti a conclusione al termine delle fasi, che intendono aderire a un progetto di residenzialità;
- I soggetti che non hanno usufruito di progetti finanziati nelle precedenti annualità;
- Enti gestori, Enti del terzo settore, Associazioni di disabili o Associazioni di famigliari di disabili legalmente riconosciute, per conto dei beneficiari.

Documenti da allegare:

1. Domanda di partecipazione (come da modello di cui all'Allegato 1)
2. Descrizione in forma sintetica del progetto di sostegno che l'ente intende realizzare come da avviso pubblico (come da modello di cui all'Allegato 1).

Inoltre, per la persona con disabilità per cui si presenta l'istanza:

3. Dichiarazione relativa ai dati anagrafici del beneficiario con autocertificazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge (come da modello di cui all'Allegato 1).
4. Descrizione del motivo della richiesta di accesso ai fondi con riferimento alle caratteristiche della persona disabile (come da modello di cui all'Allegato 1).

La domanda deve essere redatta sulla apposita modulistica e a essa devono essere allegati i documenti sopra richiesti.

La domanda, debitamente compilata e corredata di tutta la documentazione utile, dovrà giungere in formato digitale, a mezzo PEC, all'indirizzo **protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it**.

Le domande potranno essere protocollate solo se complete di tutta la documentazione richiesta.



I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare al servizio sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno delle condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che ne hanno dato diritto.

Anche in caso di richiesta di contributi per interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico devono essere definiti i beneficiari finali. Le Associazioni e gli enti dovranno comunque garantire il vincolo di destinazione previsto di almeno 10 anni (cfr. allegato 1).

Per la partecipazione al bando, la domanda dovrà pervenire con la modalità a Sportello

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Valutazione di Accesso alle misure a cura dell'Ambito territoriale: prima verifica necessaria per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alle misure (età, certificazione di gravità, rete familiare di riferimento, presenza o meno di un'idea progettuale di emancipazione rispetto alla propria condizione di vita, servizi di riferimento attivi a sostegno della persona, valutazione del quadro complessivo dei sostegni economici attivi a supporto della persona);

Se la valutazione da parte dell'Ambito ha esito positivo viene attivata la:

2) Valutazione Multidimensionale in setting pluriprofessionale attivando l'équipe multidisciplinare che comprende le figure sanitarie dell'ASST Rhodense, l'assistente sociale comunale e/o dell'Ambito territoriale e le figure professionali dei servizi di riferimento, con lo scopo finale di delineare un progetto individualizzato.

Il progetto personalizzato è il Progetto individuale ex art 14 della Legge n. 328/2000. Esso è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto deve tendere a garantire alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare una vita il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale di vita attraverso forme di convivenza assistita ovvero di vita indipendente.

La valutazione multidimensionale sarà effettuata in maniera integrata tra le équipe pluriprofessionali dell'ASST Rhodense e gli operatori sociali dei Comuni sulla base di appositi protocolli operativi definiti in Cabina di Regia, costituita presso l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Per la valutazione della gravità saranno utilizzate le scale ADL e IADL, nonché la scala Sidi ove disponibile. Per la valutazione sociale si impiegheranno invece gli strumenti già in uso definiti e condivisi tra gli assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale per la valutazione preliminare agli interventi finanziati con il Fondo Non Autosufficienza, misura B2.

Con l'ausilio delle scale validate ADL e IADL, saranno analizzate le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità nelle seguenti aree:



- cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici
- mobilità
- comunicazione e altre attività cognitive
- attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

Sarà inoltre rilevata la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi: le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, il contesto socio-relazionale della persona con disabilità, le motivazioni e le attese sia personali sia del contesto familiare.

L'equipe di valutazione multidimensionale provvederà a definire il progetto individualizzato e a individuare il case manager specifico per ogni caso, ovvero l'operatore di riferimento della persona con disabilità e della sua famiglia. Il case manager verrà individuato tra una delle seguenti figure:

- Assistente sociale del Comune di residenza della persona che usufruisce della misura;
- Figura professionale (assistente sociale, educatore professionale, psicologo, ecc.) del terzo settore;
- Operatore del servizio che ha in carico la persona con disabilità.

La valutazione di persona con comportamento auto-etero aggressivo ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata in quanto incompatibile con le tipologie di interventi e di residenzialità ex DGR n. 6674/2017, deve essere fatta in modo specifico da parte dell'equipe ASST d'intesa con il gestore dei servizi, fermi restando il vincolo di assicurare le prestazioni necessarie (es. presenza di personale sanitario) e gli aspetti giuridici che possono derivare dall'accoglienza di persona in queste condizioni.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali per consentire la partecipazione alla procedura di scelta del contraente alla quale il presente Avviso si riferisce, la gestione di tutte le attività amministrative e contabili correlate e l'eventuale sottoscrizione di un contratto con l'Ente.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o la previsione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono di tipo anagrafico, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno



inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cesano Boscone, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cesano-boscone.mi.it. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.cesano-boscone.mi.it.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

7. INFORMAZIONI

Il presente avviso e tutta la documentazione inerente al bando in oggetto è disponibile sul sito internet dell'Ambito Territoriale Sociale del Corsichese <https://www.ambitocorsichese.it/>

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail dedicato: fna@ambitocorsichese.it ed al seguente contatto tel. 02/50070800/801.

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale del Corsichese, Dott. Lino Mauro Volpato.

Il Responsabile Unico del Progetto
(dott. Lino Mauro Volpato)

Allegati:

1. **Allegato 1)** "Modello Domanda DDN"
2. **Allegato 2)** "Linee operative DDN"